Settimanale

Canale 67 U.H.F. www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Canale 67 U.H.F. www.telemajg.com

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione Gratuita - Anno III
N. 30 - dal 26 Maggio al 1 Giugno 2008

24 Maggio 5^ Giornata del Diversamente Abile

a pag. 2

Pura Defluit Acqua e Territorio

a pag. 5

Gran Concerto di Musica Classica

a pag. 4

Le Vacanze dei Giovani di Oggi e di Ieri

a pag. 6

Cronaca di una Serata Primaverile In Un'Area Pedonale

a pag. 7

Lo Sfogo del Cittadino

a pag. 11

Segnalati da Videomania via Roma 69 Acquaviva delle Fonti

www.videomania65.helloweb.eu

Regia di Silvio Muccino.
Con Silvio Muccino, Aitana Sánchez-Gijón, Carolina Crescentini
in DVD dal 04 Giugno 2008

Trama:
Sasha e Nicole sono due esseri umani che si riconoscono subito ma che devono compiere tutto il tragitto che la vita ha ideato per ognuno di loro prima di accettare i propri

Regia di Federico Moccia
Cast: Raoul Bova, Michela Quattrociocche
in DVD dal 04 Giugno 2008

Trama:
Niki ha quasi diciotto anni, frequenta l'ultimo anno delle scuole superiori e passa il tempo libero con il suo fidato gruppo di amiche. Alex ha quasi trentasette anni ed è un pubblicitario in

5^ Giornata Regionale del Diversamente Abile

Lo scorso 24 maggio presso la Sala Conferenze del Comune di Acquaviva delle Fonti, si è svolta la **5^ GIORNATA REGIONALE DEL DIVERSAMENTE ABILE**, organizzata dall'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti, in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali e con la Consulta dei Servizi Sociali. La **GIORNATA REGIONALE DEL DIVERSAMENTE ABILE** nasce con la legge regionale n. 23 del 1 dicembre 2003 con l'obiettivo "di promuovere la conoscenza dei diritti e dei problemi dei portatori di handicap e per favorire la loro piena integrazione sociale".
In occasione di questa giornata ad Acquaviva si è tenuta una conferenza – dibattito sul tema *"Dalla scuola al lavoro: domande, risorse e risposte del nostro territorio"*. Molte le testimonianze degli esponenti delle Associazioni di Volontariato e delle Cooperative operanti sul nostro territorio, che hanno voluto esserci – anche tramite materiale videoregistrato - e comunicare a tutti i presenti la propria esperienza personale. Si è parlato di integrazione sociale, lavorativa, scolastica della persona diversamente abile – o come ha sottolineato l'Avv. Alessio Carlucci sarebbe più corretto parlare di "soggetti con abilità speciali"– anche se come ha affermato Rosanna Lallone (Dirigente Servizio Politiche del Lavoro per le Categorie protette e vertenza collettive – Provincia di Bari) "*troppo spesso si parla di integrazione scolastica del diversamente*

abile, di integrazione lavorativa ma la persona diversamente abile è una sola ed ha bisogno prima di tutto di sentirsi appartenente alla comunità, di sviluppare un senso di appartenenza". Ciò che soprattutto è emerso dalle diverse testimonianze e dai diversi interventi è che il problema principale per un soggetto diversamente abile riguarda il percorso post -scolastico. Una volta terminato l'iter scolastico infatti la persona diversamente abile trova davanti a sé un vuoto assoluto. C'è per questo bisogno di "lavoro diverso", che presuppone che da un lato il soggetto diversamente abile debba essere seguito e formato da "equipes integrate" che lo possano accompagnare alle porte del mondo del lavoro, dall'altra parte proprio quest'ultimo, il mondo del lavoro, deve essere preparato, formato, per accogliere il lavoratore diversamente abile, ma soprattutto presupposto fondamentale affinché l'inserimento lavorativo del soggetto diversamente abile non resti un'utopia è che si venga a creare un lavoro "di rete" tra istituzioni, associazioni di volontariato, aziende. L'auspicio è che giornate come queste rivolte alla sensibilizzazione e ad una maggiore informazione sul tema delle diverse abilità o abilità speciali siano sempre più frequenti e possano contribuire a ricordare a tutti noi che la diversità rende splendido il mondo e che non esistono persone normali o persone diverse ma… *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese*" (Art. 3 della Costituzione Italiana).

Roberta Genghi

Incidente mortale sulla Acquaviva - Casamassima

Nella serata di venerdì 23, alle ore 18.00 circa si è verificato un grave incidente sulla provinciale Acquaviva delle Fonti - Casamassima. Un'autovettura di marca Ford modello Fusion con a bordo un cittadino di Acquaviva delle Fonti, proveniente da Casamassima, in curva, probabilmente a causa della brecciolina presente sull'asfalto è finita sulla corsia opposta da dove proveniva un'autovettura di marca Renault modello Megan con a bordo due persone, padre e figlio di Sannicandro di Bari. Inevitabile lo scontro frontale che ha causato la morte del passeggero della Renault (padre) e ferite non gravi per gli altri due. Sono prontamente intervenuti sul posto, i Carabinieri e la Polizia Municipale di Acquaviva delle Fonti oltre agli operatori del 118. Ennesimo episodio che si ripete su una strada da molti considerata pericolosa, su cui la Provincia di Bari ad oggi non ha ancora effettuato i giusti lavori per portarla in sicurezza tant'è che si registrano frequenti incidenti.

Furto cavi telefonici

Continuano i furti dei cavi di rame nel nostro territorio. Nella notte dello scorso sabato 17 maggio presso la Contrada Conetto, zona che fa da confine tra Acquaviva delle Fonti, Santeramo in colle, Cassano delle Murge (area nei pressi dello svincolo per Cassano delle Murge, sulla strada provinciale Acquaviva delle Fonti - Santeramo in Colle), si è verificato un furto di cavi della linea telefonica Telecom. Ad essere rubati ben 800 metri di cavo da 200 coppie di rame. Tra i diversi soggetti fruitori della linea telefonica l'Ospedale Miulli, diverse masserie e aziende agrituristiche di Acquaviva e Cassano. Qualora si dovessero notare movimenti sospetti, allertare il 112, Tel. 080.761010. Episodi del genere sono sempre più frequenti, infatti già nel dicembre 2007 a Bari (agro di Loseto), poi nel febbraio 2008 a Terlizzi e a maggio 2008 a Gioia del Colle, le pattuglie della Guardia di Finanza sono pervenute al sequestro di 730 chilogrammi di rame. Ma per non andare troppo lontano nel tempo solamente qualche giorno fa le Fiamme Gialle a Casamassima hanno sequestrato diversi cavi di rame rubati dal diametro di 4 centimetri, per un peso complessivo di circa 50 chilogrammi. Quello dei furti di rame è un fenomeno molto diffuso e preoccupante se si considera che una tonnellata del cosiddetto oro rosso vale nel mercato clandestino circa 8 mila Euro.

Pizzeria Rosticceria La Muraglia

Prenotazioni Polli
Servizi a Domicilio
Servizio Buffet
Estramurale Pozzo Zuccaro, 58
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
Telefono: 080 7 6 1 5 7 9

teleMajg

Le Notizie e le Immagini della Tua Città sul sito
www.telemajg.com

Dalla pubblicazione **A CHI "APPARTIENI"? Glossario dialettale dei soprannomi acquavivesi** - REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pubblica Istruzione CRSEC BA/14, Acquaviva delle Fonti, 2006.

Aceddozze *(uccellino)*
Si tratta di un fonema dialettale forestiero che sta per "*acedduzze*" e che finì per identificare chi lo pronunciava e la sua famiglia.

Africano (l') *(africano)*
La sua pelle molto scura, ancora più annerita dall'esposizione continua alle polveri di una fornace, gli valse questo nomignolo.

Aggibbele *(agibile)*
Per lui tutto era fattibile, nulla era impossibile e tutto faceva con sveltezza e abilità.

Allisce Giuanne *(pettinati Giovanni)*
Era il modo in cui le signorinelle del paese prendevano in giro un ragazzotto non troppo sveglio che per strada, non appena vedeva una ragazza, si pettinava in continuazione *(Allisce Giuanne ca passe la Giulia).*

Ameroseme *(Ambrogio)*
E' un nome diventato soprannome o, più verosimilmente, la volgata del cognome D'Ambrosio.

DISTRIBUTORI CARBURANTI

TURNO FESTIVO

01 giugno: Tamoil Via Cassano

02 giugno: Q8 Via Gioia

FARMACIE TURNI FESTIVI

31 maggio: Chimienti - Paolicchio

01 giugno: Chimienti

02 giugno: Chimienti

Scontrino in Farmacia

Nel 2008 sono entrate in vigore le nuove regole per la redazione degli scontrini della farmacia. Per poter detrarre le spese sostenute per i medicinali nella dichiarazione dei redditi dell'anno prossimo, occorre munirsi dello scontrino chiamato "parlante". Quest' ultimo deve indicare natura ("farmaco"o "medicinale"), qualità (tipo di farmaco), quantità (per esempio, numero di compresse nella scatola) e prezzo dei prodotti, oltre al codice fiscale del destinatario del farmaco. Attenzione, però: le farmacie non hanno l'obbligo di emettere lo scontrino parlante, che deve quindi essere esplicitamente richiesto dall'acquirente dei medicinali. Oltre a ricordarci di chiederlo, dobbiamo portare il codice fiscale o la tessera sanitaria della persona destinataria del farmaco. In caso di familiari a carico, vi suggeriamo di far indicare comunque il loro codice fiscale sullo scontrino.

**Soldi e diritti, n.99 marzo 2008*

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico Gratuito della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540 - cellulare 3939331170

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno III n. 30 - Settimana dal 26 maggio al 1 giugno 2008

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie: Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Antonella Angelillo, Giuseppe Cassano, Franco Chiarulli, Roberta Genghi, Scuola Media Lucarelli, Giuseppe Magnifico, Claudio Maiulli, Angela Novielli, Angela Rita Radogna, Vito Radogna, Angela Schiralli, Elena Sina, Marika Spadafino, Carlotta Susca, Marilda Tria.

NECROLOGI

GIUSEPPINA FERRULLI
vedova FAVIA
Il rito funebre è stato celebrato il 19 maggio 2008 nella Chiesa San Domenico

GIOVANNI VENTURA
Il rito funebre è stato celebrato il 19 maggio 2008 nella Chiesa San Domenico

ROSA SANNICANDRO
vedova CAPOZZO
Il rito funebre è stato celebrato il 20 maggio 2008 nella Chiesa S. Maria Maggiore

LUCIA MONTE
vedova MASELLI
Il rito funebre è stato celebrato il 20 maggio 2008 nella Chiesa Sant' Agostino

ANGELA MELE
in LABALESTRA
Il rito funebre è stato celebrato il 20 maggio 2008 nella Chiesa Sacro Cuore

GIUSEPPINA LIDDI
vedova MIRABELLA
Il rito funebre è stato celebrato il 21 maggio 2008 nella Chiesa San Domenico

MARIA ADDOLARATA NERILLI
in COPPOLA
Il rito funebre è stato celebrato il 21 maggio 2008 nella Chiesa S. Maria Maggiore

CROCE E DELIZIA PER I CITTADINI ACQUAVIVESI

Mercoledì = Mercato

Grandi, piccoli, vecchi e giovani associano il terzo giorno della settimana al mercato. Tradizionalmente massaie e pensionate corrono tra le bancarelle in cerca dell'occasione, della convenienza e della qualità. Ma spesso il mercato del mercoledì è solo l'occasione per uscire, per scambiare quattro chiacchiere con la "commara" di turno, per passeggiare con la speranza di incontrare qualcuno che ti fermi, per girovagare senza meta e ficcanasare tra le cianfrusaglie. E' solo il più antico sistema di socializzazione. Non mancano certo le casalinghe che portano a casa buste e bustine pensando di aver fatto affari, ma il mercato è più che altro un punto di incontro. Da Piazza Vittorio Emanuele all'Estramurale, ora in Viale Europa e in Piazza Madre Teresa di Calcutta, conosce tutte le chiacchiere e i pettegolezzi degli acquavivesi. Ma il mercato non è solo affari e convenienza, è anche disagio per chi abita in quelle strade. Di solito, la mattina, già alle prime ore dell'alba, gli ambulanti iniziano a montare le loro bancarelle e ad esporre la merce, incuranti dei disturbi che provocano ai residenti. Dovrebbero invece, rispettare gli orari: 7.00-13.00. Inoltre i commercianti sono tenuti a pagare la tassa per l'occupazione di suolo pubblico e un'altra tassa, la Tarsug per lo smaltimento dei rifiuti. Il pagamento di tale ammenda permette al Comune di Acquaviva di effettuare la pulizia delle strade subito dopo lo sgombero da parte degli ambulanti, ma, anche se pagano, non è obbligatorio che debbano sporcare! Ma tra tutti gli ambulanti onesti, naturalmente, ci sono anche gli abusivi e spingi un po' lì, sposta un po' là, si intrufolano tra una bancarella e l'altra. A farne le spese è la sicurezza dei cittadini, infatti, così facendo vengono bloccate le vie di accesso per eventuali emergenze. Inoltre, quando è stato localizzata Viale Europa come zona idonea a tali attività commerciali, la ASL ha dato parere igienico-sanitario favorevole, ma… i poveri ambulanti che sostano nelle zone limitrofe al passaggio a livello e oltre, possono trattenere la pipì fino a Piazza M.Teresa di Calcutta?
Comunque, nonostante i disagi e la pochissima convenienza e qualità dei prodotti, il mercato settimanale è una tradizione che ormai dura da anni e non si può neanche pensare ad una sua scomparsa; che fine farebbero gli ambulanti che dalle loro bancarelle vivono, e le massaie, cosa farebbero il mercoledì mattina?

Marilda Tria

GRANDE CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

foto D'Alena

Domenica 6 Aprile alle ore 20,30 nella Parrocchia Santa Maria Maggiore di Acquaviva delle Fonti, si è svolto il concerto dell'Orchestra Sinfonica Pugliese, a conclusione della rassegna concertistica organizzata dall'associazione "E.Rivela" il cui presidente è il M°Domenico Nuzzaco e il Direttore Artistico M. Pietro Palmisano. Come raramente accade qui ad Acquaviva si sono finalmente librate note provenienti dal mondo musicale classico attraverso un'orchestra sinfonica. Il paese con piacere ha accolto l'esordio dell'orchestra con un singolare programma: Sinfonia della Norma di V. Bellini, seguito dai festosi Kaiser - Walzer op.437 e Annen-Polka di J. Strass; l'atmosfera è stata poi resa magica dalle note dell'Intermezzo della Cavalleria Rusticana di P. Mascagni e del preludio Atto III di Traviata di G. Verdi, per poi farsi coinvolgere dal gioco di sonorità creato da M. Ravel nel suo Bolero. Su tutto, la bacchetta del M° Domenico Nuzzaco in una direzione esemplare per vigore espressivo, intensità emotiva e precisione. Questa grande orchestra nasce dalla volontà delle Associazioni Musicali "E. Rivela" e "S. Maria degli Angeli" di Cassano delle Murge e si propone, attraverso la professionalità dei professori d'orchestra che la compongono sotto la guida del M° Domenico Nuzzaco, di offrire al grande pubblico suggestive emozioni. Le intenzioni delle suddette Associazioni sono quelle di creare un'orchestra stabile che operi sul territorio regionale e nazionale proponendo delle selezioni musicali tratte dal repertorio lirico-sinfonico in attesa della riapertura del teatro comunale di Acquaviva. Nuzzaco, capace di dirigere al meglio la materia umana, e sonora, dribblando qualsiasi problematica, e l'Orchestra, sono stati affettuosamente festeggiati dal pubblico a conclusione del concerto, con l'auspicio che tornino nuovamente e frequentemente con la loro musica a regalarci una lezione di arte, professionalità e prorompente musicalità.

Marika Spadafino - Angela Schiralli

Organico Orchestra Sinfonica Pugliese

Violini: Kiss Andreina, Rizzi Roberto, Della Crociata Sabrina, Di Palo Savino, Antonacci Serena, Rini Roberto, Bufi Antonella, Maci Duilio.**Viole:** Quaranta Annamaria, Grittani Tea, Partipilo Alessandra. **Violoncelli:** Tanese Gianpaolo, Chillà Antonia, Schiralli Angela. **Contrabbassi:** Abbattista Cristian, Regolo Antonio. **Flauti:** Bozzi Giacomo, Spadafino Marika, Luiso Doralba. **Oboi:** Lonuzzo Giuseppe, De Vito Francesco Tommaso. **Clarinetti:** Manfredi Francesco, Difonzo Tommaso, Caccioppoli Nicla. **Fagotto:** Dilallo Michele. **Sassofoni:** Partipilo Giandomenico, Pugliese Francesco. **Corni:** Fracchiolla Antonio, Ciccarone Vincenzo. **Trombe:** Ditommaso Cataldo, Scarafile Davide, Natuzzi Giuseppe, Borreggine Paride. **Tromboni:** Nuzzaco Giuseppe, Dimauro Vito, Campanale Raffaele. **Tuba:** Anzivino Alessio, Campanale Antonio. **Pianista:** Di Nanna Daniele Carmine. **Percussioni:** Fracchiolla Michele, Nuzzaco Francesco, Di Pinto Giuseppe.

AUTOCARROZZERIA
CARONE
Via per Sannicandro Km 0,200
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
Tel./Fax: 080 757879 - cell.: 339 7862772 - 333 3805938

Azienda Agrituristica Fasano
Via Cristo Fasano, 162 - Tel./Fax 080 764177
70020 Cassano delle Murge (Ba)
www.agriturismofasano.it
Centro Fisioterapico - Piscina Coperta
Camere da Letto - Ristorante

PURA DEFLUIT - ACQUA E TERRITORIO

Ancora una volta la scuola "A. Lucarelli" di Acquaviva si apre al territorio con l'ultima di una serie di pubblicazioni **"Pura defluit – acqua e territorio".** Dopo un lungo periodo di "gestazione" durante il quale alunni e docenti sono stati impegnati nella ricerca di dati scientifici, notizie, immagini, fonti storiche e nello studio dei documenti presso l'Archivio Storico Comunale, il progetto è stato portato a termine con la stampa del volume. Lo studio delle problematiche legate all'acqua risale a qualche anno fa con i progetti **SET** ed **HELIANTUS.** Il progetto SET "L'acqua e l'uomo" e il progetto HELIANTUS "dove c'è acqua c'è vita" hanno preso in considerazione il problema generale delle risorse idriche e della gestione a livello planetario e aspetti tecnici riguardanti l'analisi delle acque. Mancava uno studio dell'acqua nel suo rapporto con il territorio. Lo stimolo a continuare la ricerca è stato fornito dall'evento che nella notte fra il 22 e il 23 ottobre 2005 si verificò nell'Italia meridionale e colpì in particolare il territorio di Acquaviva. Perciò nel presente anno scolastico le ricerche sono state estese ad altri aspetti: l'idrogeologia del territorio, la falda idrica, le lame (vie d'acqua), il clima e il regime pluviometrico delle nostre zone e infine le testimonianze storiche. Le manifestazioni che dal 17 al 20 maggio hanno accompagnato la pubblicazione del volume si sono svolte nella sala delle conferenze del comune di Acquaviva. È stata allestita una mostra didattica con i lavori fatti dagli alunni e fotografie del nostro territorio: una ricca documentazione della vegetazione spontanea delle nostre lame, dell'alluvione del 23 ottobre 2005, delle nevicate storiche del 1956 e del 1987 e delle testimonianze, ormai sempre più rare, di ciò che l'acqua ha rappresentato per Acquaviva: la noria.

La presentazione del libro curata dal dott. Michele Maggiore, docente di idrogeologia presso l'Università degli studi di Bari con la partecipazione del sindaco dott. Franco Pistilli e della Dirigente scolastica dot.ssa Anna Lia Minoia si è svolta in un clima di festa. Il dott. Michele Maggiore dopo aver dopo aver espresso il suo apprezzamento per la pubblicazione ha messo in evidenza alcuni aspetti riguardanti la "fragilità" del nostro territorio dovuti alla presenza di acqua nel sottosuolo. Il sindaco ha avuto parole di elogio per la scuola Lucarelli che ha offerto alla comunità acquavivese un ulteriore contributo alla storia della nostra città. Alla presentazione del libro è seguita lunedì 19 maggio una tavola rotonda sul tema "**acqua e gestione del territorio".** Oltre all'intervento dello scrivente ci sono stati interventi di professionisti: l'ingegnere Pietro Milella, il dott. Marco Tasselli (geologo) e l'architetto Rocco Lombardi

che hanno sottolineato particolari aspetti riguardanti la gestione del territorio in rapporto all'acqua.

Sono anche emerse proposte di tutela e valorizzazione del territorio concretizzatesi in due interrogativi:

- È possibile istituire un parco delle lame in modo da proteggere queste singolarità geologiche caratteristiche del nostro territorio che ospitano gli ultimi lembi della macchia mediterranea con le sue specie caratteristiche?
- È possibile un recupero della falda idrica che da sempre ha rappresentato per Acquaviva una ricchezza?

Alla scuola Lucarelli il merito di aver seminato. Se poi, come insegna il Vangelo, il seme cade sul terreno buono si vedranno i frutti.

Franco Chiarulli

IMPRESSIONI aUTEntiche

Senza che me ne accorgessi, sono arrivata alla fine di questa esperienza, una bellissima esperienza! Sulla paura di non essere all'altezza, è prevalso il desiderio di provare (forse non con la massima professionalità, ma sicuramente con tutto il cuore!) a far conoscere altri lati della mia Albania: la sua storia antica, le sue tribolazioni, l'anima grande e sensibile del suo popolo, rispecchiati in un'antologia dei più noti poeti albanesi. Dico un "Grazie!" sincero al Consiglio Direttivo dell'UTE di Acquaviva, per aver accettato la mia proposta, dimostrando così, oltre la loro accoglienza, il desiderio di aprire nuove finestre sul mondo, anche sull'Albania, questo piccolo paese vicino, ma sconosciuto. Quello dell'intercultura è un indirizzo ben delineato nell'UTE che già, attraverso l'importante impegno di prof. Nicola D'Ambrosio, ha accolto anche quest'anno il professore Hédi Bouraoui, ideatore e promotore del transculturalismo.

L'aver deciso di fare questo corso, non é stato facile per me: non sono una professoressa di lettere. Ma diciamo sempre che bisogna costruire ponti, incontrare, conoscere. E ho sentito il dovere di mettere anch'io un piccolo mattone, forse non perfetto, ma pur sempre un mattone messo lì col desiderio di costruire. Mi ha sorpreso il numero così alto degli iscritti: non me l'aspettavo! Mi ha incoraggiato, ricordandomi che, oltre agli italiani che si fermano semplicemente a quello cha gia conoscono dell'Albania (povertà, ignoranza) e non si stancano di dircelo beatamente in faccia (come se ci facessero un complimento!), ci sono anche quelli che vogliono conoscere per capire. L'emozione che provavo durante la lezione, si ricompensava ampiamente con la gioia che sentivo dopo, quando i miei corsisti mi ringraziavano e, ascoltando le loro parole o semplicemente il saluto o il sorriso, capivo che ne era valsa veramente la pena. A queste persone va il mio più grande ringraziamento, sincero e profondo, perché con la loro presenza affettuosa mi hanno fatto sentire a casa (e scusate se è poco!). Per questo vorrei esprimere quello che sento, scrivendo una "lettera aperta" nella speranza che con "L'Eco di…" questo ringraziamento arrivi a tutti loro. E, visto che il corso è stato sulla poesia, non poteva mancare la rima:

Ai miei corsisti, con affetto
Grazie! Per ogni vostro silenzio,
Grazie! Per ogni vostro sorriso
Per tutte le ore che lietamente
Insieme abbiamo condiviso.

Elena Sina

Le immagini della tua città sul sito
www.telemajg.com

LE VACANZE DEI GIOVANI DI OGGI E DI IERI

E' ormai tempo di programmare le vacanze estive, anche tra i giovani. E' difficile che i giovani di oggi si accontentino di trascorrere le vacanze al mare di casa nostra o al fresco della montagna più vicina. Due sono le mete più gettonate, secondo le disponibilità finanziarie proprie e dei genitori; o le maggiori Capitali europee, magari per perfezionare la conoscenza della lingua inglese o tedesca o francese o altra, ovvero le località più "in" come Bangkok, le spiagge del Mar Rosso, Malindi, Santo Domingo, Messico, Kenia e via dicendo. E pensare che cinquant'anni fa, quando eravamo noi studenti con tante idee per la testa, ma senza quattrini nelle nostre misere tasche, l'estate si trascorreva sotto i lecci di Piazza Vittorio Emanuele II a discutere animosamente di sport, di calcio e di ciclismo. Uniche occasioni di evasione erano le passeggiate in bicicletta sulle Murge o a Torre a Mare per un occasionale bagno a mare. Nel pomeriggio, quando le finanze, sempre scarse, lo consentivano, ci si rintanava nel Cinema Cosmo per assistere alla visione di due film pagando un solo biglietto di ingresso. Un anno, però, fu tanta la voglia di trascorrere una vacanza "diversa" che, in collaborazione tra la Fuci e gli Scout dell'Asci, riuscimmo ad organizzare con tanta fatica un "soggiorno estivo", tutto per noi, all'aria aperta. Tutto fu fatto all'insegna dell'avventura e dell'imprevisto, al limite dell'incoscienza, sospinti unicamente dal desiderio di evadere dopo il periodo invernale di privazioni e di studio. Meta prescelta i Laghi di Monticchio. Ci guidava l'indimenticato don Nicola Quatraro, sacerdote eclettico e generoso; il gruppo era composto dagli universitari: Pasquale Laterza, Peppino Ieva, Nino Mastrorocco, Andrea Martellotta, Mario Abrusci, Luccio Liuzzi, Franco Quatraro, Dino Mirizzi, Filippo Colucci, Mimì Porreca, Giovanni Milano, Cenzino Quatraro e Cenzino Rossetti e dagli scout: Ettore Solfrizzi, Cesare Colafemmina, Vito Radogna, Benedetto D'Azzo, Peppino Liuzzi, Giovanni Laterza, Gianni Pietroforte, Daniele Chiarulli, Marino Colucci. Del campeggio, come in effetti fu chiamato, durato dal 1 al 13 agosto, fu redatto a più mani un diario. Rileggendo quel diario, sono tanti i ricordi e le emozioni che affiorano nella mente e nel cuore. Sono numerosi gli episodi che meriterebbero di essere ricordati. Dalla partenza, avvenuta alle tre del mattino col treno dalla stazione di Acquaviva con tutto il carico di vettovaglie al seguito (pasta, latte in polvere, carne e pesce in scatola, formaggi, doni della POA) e con il carico delle stoviglie (caldaie, pentole, mestoli) per allestire la cucina da campo, all'arrivo a destinazione oltre la mezzanotte nel cassone di un camion, faticosamente rintracciato, dopo essere rimasti bloccati per un intero assolato pomeriggio nella stazione di Monteverde, isolata in aperta campagna. Non disponendo di tende, ma fiduciosi nella Divina Provvidenza, trovammo ospitalità, prima sotto la tettoia di un casolare, poi grazie alla generosità del Comando del Corpo Forestale dello Stato, in due stanze con porte di emergenza e senza infissi alle finestre, nell'Abbazia di S.Michele che si affaccia sui laghi. I nostri letti erano giacigli di paglia da noi stessi preparati. Non c'erano luce elettrica, acqua e servizi igienici. Per fortuna, a pochi metri c'era il lago dove potersi lavare. Per il resto nel bosco circostante non era difficile trovare angoli che assicurassero la necessaria privacy, prima che gli scout con grande perizia riuscissero a ricavare dei veri bagni alla turca con relative fosse biologiche. Per l'approvvigionamento dell'acqua potabile e per la cucina ci si riforniva ad una sorgente lontana cinquecento metri circa. Tutte queste peripezie, ed altre ancora, vissute allora con qualche sacrificio, ma con tanto ardore e spirito d'avventura, oggi sono improponibili ai nostri giovani. Va detto, comunque, che quelle emozioni, anche nel ricordo di quanti ora non ci sono più, sono rimaste indelebili ed irripetibili nel cuore di chi le ha vissute sempre con la gioia e con il sorriso, dettati da una cristiana fratellanza. Decisamente, erano altri tempi.

Vito Radogna

3^ EDIZIONE PREMIO VISION 2020 DIRITTO ALLA VISTA

Cbm Italia promuove "Vision 2020 – Diritto alla vista 2008", premio dedicato a progetti di prevenzione e cura della cecità evitabile e delle patologie visive nel Sud del mondo e in Italia.

Il premio, giunto alla terza edizione, si ispira alla campagna internazionale "Vision 2020 – The right to sight" e intende premiare l'azione di istituzioni pubbliche, fondazioni, associazioni, aziende, testate giornalistiche, agenzie di comunicazione che si siano particolarmente distinti, nel corso del 2007 e del 2008, in attività di prevenzione e cura, di sviluppo d'infrastrutture e formazione o di informazione giornalistica di comunicazione sui temi della cecità evitabile e delle patologie visive nel Sud del mondo e in Italia.

SCADENZA: 30 giugno 2008
INFO: 02.72093670
premiovision2020@cbmitalia.org - www.cbmitalia.org

Lorenzo Salentini
Amministrazioni Condominiali
Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

CODACONS
Associazione a tutela e difesa dei consumatori
martedì e giovedì
dalle ore 17:30 alle ore 19
Piazza Kolbe
Acquaviva delle Fonti

Abbiamo figli ... Il nostro matrimonio può essere dichiarato nullo dalla Chiesa?!

I più frequenti interrogativi che la gente pone ad un avvocato matrimonialista canonico interessano la nullità del matrimonio canonico e soprattutto la situazione conseguente alla dichiarazione di nullità del matrimonio religioso di una coppia che nella vita matrimoniale abbia messo al mondo dei figli. La presenza di figli non ostacola la nullità del matrimonio religioso perché la dichiarazione di nullità del vincolo coniugale non cancella la storia vissuta da due persone nel corso della loro vita. Pertanto, anche se il matrimonio viene dichiarato nullo, continua ad esistere nei coniugi la memoria, lieta e dolorosa, degli eventi vissuti insieme, di quanto insieme si è fatto e/o poteva essere fatto. La dichiarazione di nullità del matrimonio non ha lo scopo di negare la relazione vissuta dalla coppia, con il carico umano ed emozionale che questo ha comportato. In un processo di nullità matrimoniale non si va alla ricerca di una colpa morale, come elemento determinante, della fine della vicenda coniugale; ma ci si propone, con amore per la verità, di valutare se – al di là della stessa consapevolezza dei due nubendi – il consenso matrimoniale dei coniugi sia valido o meno. La ricerca della verità coinvolge esclusivamente il vincolo coniugale, è per questo che i figli eventualmente nati nel matrimonio, dichiarato successivamente nullo, il diritto civile continua a considerarli figli legittimi non facendo derivare alcuna conseguenza connessa a questa decisione della Chiesa. Il diritto canonico, dal canto suo, non riconosce alcuna differenza tra figli nati legittimamente nel Sacramento del matrimonio e figli nati al di fuori di esso, ma li considera dono di Dio che rimane tale anche qualora il vincolo coniugale che ha unito i loro genitori sia dichiarato nullo. E' in virtù di tali considerazioni che i figli nati, concepiti, riconosciuti e adottati in un matrimonio dichiarato nullo non subiscono alcuna modifica nella loro situazione giuridica ovvero mantengono tutti i diritti e tutti i doveri nei confronti dei due genitori, sia rispetto al passato che al futuro. L'unica eccezione riguarda il caso in cui il matrimonio viene annullato per bigamia o per parentela ed entrambi i genitori erano in malafede, i figli non vengono più considerati legittimi, ma assumono la qualità di figli naturali. L'affidamento dei figli minori, così come il contributo di ciascun genitore al loro mantenimento, educazione e istruzione, possono essere stabiliti d'accordo fra i genitori o giudizialmente. Un matrimonio nullo è un vincolo mai esistito, i figli sono il frutto dell'amore tra un uomo ed una donna, ma soprattutto il dono che Dio ha loro regalato!!

Antonella Angelillo
Avv. Matrimonialista Civile e Canonico

Cronaca di una serata primaverile in un'area pedonale

Pedonale = detto di strada, spazio, e simile riservato ai pedoni; *Pedone* = Chi cammina a piedi, specialmente contrapposto a chi si sposta con un veicolo. A meno che il vocabolario della lingua italiana Zanichelli non dica falsità, se l'aggettivo "pedonale" connota peculiarmente una strada o simile che sia riservato a pedoni e se il sostantivo "pedone" significa colui che cammina a piedi, "area pedonale" dovrebbe di conseguenza stare a significare unicamente area riservata ai pedoni cioè a coloro che camminano a piedi. Un ragionamento da prima elementare questo, semplice, che suona quasi come il cartesiano *cogito ergo sum*; eppure chissà per quale strano arcano Acquaviva deve sempre fare la differenza. Provare per credere. via Roma nei giorni festivi diventa area pedonale, questo vuol dire che è vietato l'accesso e la sosta dei veicoli (a meno che non si tratti di cittadini residenti) in determinate fasce orarie ossia dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 19.00 alle 23.00. A "garantire" che il divieto sia rispettato da tutti e che i pedoni possano tranquillamente godersi la passeggiata domenicale, delle "rassicuranti" transenne e diversi pannelli integrativi posti all'inizio e per tutta via Roma. E dov'è allora l'anomalia acquavivese? Posizionatevi su di una panchina all'inizio di via Roma verso le 21.30 circa e capirete. I conducenti di almeno 5 macchine su 10 scoprendo le "traditrici" transenne che impediscono loro di transitare lungo via Roma si fermano, scendono o fanno scendere dal veicolo il "complice" e … fatto, le transenne sono state tolte (non vengono rimesse a posto) e finalmente via Roma si riapre al traffico. Di tutto ciò la cosa più divertente e singolare è il tempo che si perde per fermarsi dinanzi alle transenne: trovare la sorpresa di via Roma chiusa, meditare sul da farsi, scendere dalla macchina, spostare la transenna, tornare in macchina e ripartire; tempo di gran lunga superiore a quello che si perderebbe se solo si rispettasse il divieto. Fin qui niente di strano, il solito malcostume acquavivese ed il consueto assente rispetto della legge. Ma se è di questo che si sta parlando, occorre sottolineare che se una legge c'è e deve essere rispettata, ci devono essere anche i presupposti per farlo. In primis le transenne vengono quasi frequentemente spostate dal bulletto o dall'automobilista incivile di turno e non vengono mai rimesse a posto, talvolta anche quando a spostarle sono i cittadini residenti in via Roma; in secondo luogo la segnaletica che dovrebbe colmare questa mancanza semmai fa il contrario: infatti dei diversi pannelli integrativi indicanti il divieto di accesso e di sosta e le relative fasce orarie in cui vige tale divieto uno è interamente nascosto da un albero, gli altri sono tappezzati qua e là di manifesti in voga da qualche anno a questa parte che annunciano un matrimonio o un compleanno, su di un altro le fasce orarie sono difficilmente comprensibili dato che alcuni numeri sono stati scritti in un secondo momento con un lavoro di copia e incolla mal riuscito. Non basta fare una multa ogni tanto allo "sfigato" di turno perché *"non ha visto le transenne e la segnaletica?"*, occorre invece vigilare costantemente sul rispetto della legge e mettere i cittadini nella condizione di poter rispettare quest'ultima con tutti gli strumenti necessari (segnaletica e transenne incluse funzionanti correttamente).

Roberta Genghi

Le notizie della tua città sul sito
www.telemajg.com

PER EDUCARE IL "CUORE" DELL'UOMO

percorso formativo per educatori in tema di affettività e sessualità

"Per educare il cuore dell'uomo" è il titolo di un percorso formativo per educatori dell'affettività della sessualità, che ha avuto inizio a Bari il 24 e 25 Maggio 2008, presso l'Istituto Margherita. Il corso è stato organizzato dall'associazione nazionale "La Bottega dell'Orefice", in collaborazione con l'Istituto Giovanni Paolo II per studi su matrimonio e famiglia della Pontificia Università Lateranense, con la cattedra di Sociologia dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bari, con gli Uffici regionali Pugliesi per la Pastorale della Famiglia e per la Pastorale Giovanile, con la Federazione pugliese dei Consultori Familiari di Ispirazione Cristiana ,con il Forum delle Associazioni Familiari. L'intento è di formare equipes stabili presenti sul territorio, in grado di assicurare un lavoro capillare e qualificato in fatto di educazione dell'affettività e della sessualità, in collaborazione con Scuole, Diocesi, consultori, ASL istituzioni socio-educative, enti locali. L'attenzione di cui questa iniziativa è fatta oggetto sottolinea l'opportunità di un lavoro che, avendo come obiettivo primario la formazione dell'operatore, contribuisca alla realizzazione di una rete di punti di riferimento per il lavoro educativo, di cui oggi si avverte profondamente l'esigenza in tema di educazione dell'affettività e della sessualità, garantendo ad essi la competenza pedagogica e culturale. La grande "emergenza educativa", che stiamo vivendo, ci interpella e, in special modo, ci orienta ad investire nella formazione di "educatori" che sappiano entrare in relazione, in particolare con gli adolescenti e i giovani, sui temi della sessualità e della affettività, prendendosi "cura" dell'educazione, a partire da se stessi. Si tratta di un percorso di autoformazione che si svilupperà in 7 moduli (sabato e domenica da maggio a novembre 2008), finalizzato ad accrescere le proprie competenze relazionali e comunicazionali, con particolare attenzione alle dimensioni che costituiscono la persona umana: l'affettività, la sessualità, la fecondità; poiché se la sessualità è una dimensione fondamentale della persona umana, l'affettività ne è il cuore.

Il corso è rivolto a tutti coloro che a vario titolo sono impegnati nel campo educativo (insegnanti, psicologi, medici, pedagogisti e operatori sociali). Gli studenti universitari possono avvalersi dei crediti formativi.

Angela Novielli

L'ESORDIO ALLA SCRITTURA DI TIZIANA SCHIAVARELLI

il primo libro di una seconda figlia

Io, la seconda figlia. Storia semiseria di una primadonna è la narrazione autobiografica di una attrice genuina, amata dai suoi spettatori televisivi e da scoprire come attrice teatrale. Tiziana Schiavarelli, attrice di *Catene* (di cui è anche co-autrice), della *Casa delle donne*, di *La capa gira*, di spettacoli teatrali con l'Anonima G.R. presenta il suo primo libro, un racconto che dà lo spunto per tratteggiare il Sud degli anni Settanta, che riempie la pagina dei suoni della nostra lingua (il libro è corredato di un Glossarietto baritaliano). La lettura consente di curiosare sulla nascita della storia della coppia che ha creato *Catene*, di seguire le prime esperienze teatrali di Tiziana Schiavarelli insieme a Dante Marmone e di scoprire le indiscrezioni sulla loro vita di coppia: "*Stavo mettendo un chiancone sopra la mia brevissima carriera di mangiatrice di uomini?*"

Dall'infanzia da bambina scatenata all'adolescenza ribelle fino al successo, l'attrice pugliese non tralascia alcun episodio imbarazzante e li racconta con leggerezza suscitando il sorriso per l'ironia nella narrazione ma anche perché il lettore può riconoscere atteggiamenti, luoghi e termini della propria realtà.

Carlotta Susca

PARROCCHIA S. EUSTACHIO - S. AGOSTINO

distribuzione viveri e vestiario

I volontari della **CARITAS** delle Parrocchie **S.Eustachio e S.Agostino**, ogni **martedì e venerdì** dalle ore 18.30 alle ore 19.30, distribuiscono, presso i locali adiacenti la chiesa di S.Agostino, viveri e vestiario per le persone in difficoltà che risiedono nel territorio parrocchiale.

PUNTO COMUNICAZIONE

Per la tua Pubblicità
Su questo Settimanale
Punto Comunicazione S.r.l.
Telefono 3 3 1 7 3 2 5 6 0 1

Promuovi la tua attività con soli 25 Euro

Home video in crisi - parte la guerra al download illegale

Il settore dell'home video continua ad attraversare un momento poco felice. Molte videoteche chiudono i battenti, arrendendosi al devastante fenomeno della pirateria che si allarga sempre più a macchia d'olio. Clamorosa la notizia di qualche giorno fa della diffusione in streaming del film "Io sono leggenda" con Will Smith, avvenuta il giorno prima della sua distribuzione presso le videoteche. Danno notevole che ha provocato le ire e la denuncia da parte delle associazioni del settore, verso la casa di distribuzione. Notizia dell'ultim'ora, il sito internet che ha diffuso il film in streaming lo ha fatto in maniera illecita ed è stato sottoposto a sequestro dalla Guardia di Finanza. Altro duro colpo per il settore è l'annuncio da parte di una nota azienda di distribuzione,della sospensione delle emissioni previste per i prossimi mesi. Voci di corridoio, non confermate,vociferano di un'imminente chiusura della ditta di distribuzione. Presagio di un'ulteriore crollo per il settore home video che garantisce alle case cinematografiche quasi il 40% degli introiti. Ma non mancano le buone notizie. Alcuni esponenti del settore, hanno tenuto un incontro con l'onorevole Carlucci e al termine sono riusciti ad ottenere l'interesse della parlamentare che ha garantito il suo impegno per risolvere il problema della pirateria on line. Inoltre i controlli da parte della Polizia Postale a causa della diffusione dei redditi, hanno portato ad un maggior monitoraggio della rete e alla scoperta di numerosi pirati che sono stati denunciati alle autorità. Ma questo è solo l'inizio.

Claudio Maiulli

LA RITIRATA IERI ED OGGI

(segue dal numero precedente)

Avvenne che una sera il giovanotto, tra un tressette e l'altro, trascurò le raccomandazioni della mogliettina. E Nicoletta, perduta la pazienza, decise di accoglierlo come meritava. Impugnò la scopa ed attese dietro la porta.

Appena il poveretto ebbe varcato l'uscio, fu aggredito dall'ira della moglie, che cercava di assestargli colpi di scopa. Tra sorpreso ed impaurito, Nicolino cercava di scansare i colpi, correndo per la casa. Poiché qualche colpo andava a segno, pensò bene di rifugiarsi sotto il letto.

E la moglie:

- Esci fuori mascalzone; esci fuori, perché con questa scopa ti farò capire l'ora della ritirata.

Per sfuggire ai colpi, Nicolino pensò bene di rannicchiarsi ad un angolino del letto. Ma poteva continuare in quella situazione? Decise di spostarsi verso il centro e, quando la moglie sferrò il colpo, afferrò la scopa e gliela tolse dalle mani. E uscì minaccioso. La cara mogliettina, considerata la nuova situazione, cambiò consiglio: disse che era tempo di farla finita, che la lezione era bastata e che ormai era tempo di cenare. Nella vita dei giovani sposi le condizioni divennero "variabili": ai periodi di sereno seguivano di tanto in tanto, e sempre a causa della ritirata, serate turbolente.

Avveniva insomma che il nostro Nicolino, per sentirsi uomo e per non farsi ripetere dagli amici che era diventato schiavo della moglie, talune sere tardi si ritirava e, pertanto, doveva affrontare l'ira e la scopa della moglie.

Quello che avveniva tra Nicolino e Nicoletta cominciò ad essere noto nel paese. E avvenne che un giorno, mentre alcune comari chiacchieravano tra loro, una di esse disse:

- Non sapete niente? Mi hanno riferito che Nicoletta talvolta "sciacqua" Nicolino.
- E pensi di dirci qualcosa di nuovo? Altro che lo sappiamo; sappiamo anche che Nicoletta non solamente lo "sciacqua", talvolta lo "risciacqua".

Quanto capitava a Nicolino fu anche a conoscenza degli amici, i quali per un certo tempo fecero finta di non sapere nulla. Ma ad un certo momento gli chiesero:

- Nicolino, è vero che ogni tanto fai lite con tua moglie?
- Si qualche volta litighiamo.
- E quando litigate cosa succede?
- Succede che *jèdde dè a me e ji gl'jàgghie da jèdde.*
- Cosa succede? Non abbiamo capito bene.
- Succede che *ji gl'àgghie da jèdde e jèdde dè a mè.*

E allora a prenderle sei sempre tu!

- Se ad averle sono sempre io, cosa importa? L'essenziale è che io sono l'uomo e che, come sapete, *l'òmene è sèmbe iòmene*. E ritengo che *l'òmene è specialmente iòmee,* quando mai alza le mani di fronte ad una donna.

A questa affermazione gli amici rimasero stupiti, quasi sconcertati. Ma, subito dopo, dissero:

- Bravo Nicolino! Hai ragione; l'uomo è specialmente uomo, se non alza le mani nei confronti di una donna.

Ai tempi di Nicolino e Nicoletta, dunque, era in vigore l'ora della ritirata, annunziata dai rintocchi della campana della chiesa due ore dopo il tramonto del sole.

E le mogli, allora angeli della casa, esigevano che anche i mariti la rispettassero. L'osservanza della ritirata da parte dei giovani era fuori discussione. Al suono della campana dovevano già stare in casa od essere sulla via del ritorno.

Per eventuali ritardi non mancava qualche ceffone; talvolta la porta di casa restava chiusa, ed il ritardatario costretto a passare la notte davanti all'uscio, in attesa di essere rimproverato e forse anche "accarezzato" dalle mani paterne.

Con i tempi che corrono, se in alcune famiglie l'ora della ritirata, pur adeguata alle nuove situazioni, è in vigore, in altri nuclei familiari è stata abolita perché fuori moda.

Le mogli non si interessano della ritirata dei mariti, né questi di quella delle mogli, ormai emancipate. Ognuno va per conto suo dove pare e piace.

Pur sapendo di non dover generalizzare, particolarmente liberi sono i giovani: disponendo spesso di motociclette e di automobili, oltre che del denaro sufficiente e necessario, vanno dove vogliono e quando vogliono si ritirano. Né mancano coloro che, per poter soddisfare le loro economiche esigenze, in diversi modi si "arrangiano". Specialmente nei "fine settimana" taluni vanno lontano, per assistere alle esibizioni di complessi musicali e cantanti famosi, o per passare la notte in sofisticati e sconvolgenti locali notturni. Non si parla di ritirata se non si annunziano le prime luci dell'alba.

E tornano stanchi, assonnati, velocemente. Talvolta il ritorno si traduce in tragedia. Al mattino, puntualmente, fredda, distaccata, la televisione annunzia il numero dei giovani morti.

Non il suono di una parola sul pianto delle madri, dal cui volto, per sempre, è scomparso il sorriso.

Sono i tempi degli uomini nuovi, senza "fuoco" dentro.

Giuseppe Cassano

STUDIO DANZA

ROYAL ACADEMY OF DANCE REGISTERED TEACHER

CLASSICA e MODERNA

diretto da Paola Ronchi esaminatrice RAD

Via Berlinguer, 20
Tel. 3392359646
Acquaviva delle Fonti (Ba)

Via Modugno, 30
Tel. 3333921836
Santeramo in Colle (Ba)

INDIANA JONES E' TORNATO

L'evento dell'estate cinematografica, il ritorno più atteso dell'ultimo millennio, preceduto da una campagna pubblicitaria planetaria, sbarca in Italia. Il trio delle meraviglie, formato da Steven Spielberg, George Lucas e Harrison Ford, torna per la quarta volta insieme per dar vita a *Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo*. Nonostante ultrasessantenne, Ford si mostra in ottima forma e ancora in grado di affrontare i mille pericoli che l'archeologo più famoso del mondo incontrerà sulla sua strada. Per tutti questi mesi la produzione è riuscita a tenere il massimo riserbo sulla trama della pellicola. Presentato in anteprima mondiale a Cannes ha scatenato fuori dalla sala una rissa tra il pubblico ansioso di assistere all'anteprima.

Accoglienza incerta, invece, da parte della critica. Costato 335 milioni di dollari, *Indiana Jones 4*, approda sul grande schermo dopo un'assenza di 19 anni dall'ultima crociata e da 27 dalla sua nascita. La storia parte dal lontano 1957 in piena guerra fredda ed il nostro eroe dovrà vedersela con i nuovi cattivi di turno, i Russi, guidati da Irina Spalko, una sensitiva affamata, interpretata da una splendida Cate Blanchett.

Il protagonista, allontanato dall'Università a causa delle forti pressioni della Cia che lo ritiene poco affidabile, si lancia in una nuova avventura affiancato da un ragazzo dotato della sua stessa passione. Si reca in Perù per compiere un'importantissima missione: impedire ai militari sovietici di mettere le mani sul misterioso teschio di cristallo di Akator, un leggendario oggetto avvolto da fascino e superstizione che, con i suoi poteri, potrebbe consentire al suo possessore il dominio mondiale. Finale al cardiopalma con la scoperta del palazzo dell'eternità, gli extraterrestri e la bella Marion che gli rivela che hanno un figlio, con matrimonio finale.

Il regista si è divertito a inserire molte citazioni di film di successo, da *007* a *E.T.*. Ritroveremo l'arca dell'alleanza protagonista del primo episodio e Karen Allen amata rivale, portavoce di una notizia che gli cambierà la vita. Gli effetti speciali e le scene mozzafiato non mancano: la coppia Spielberg-Lucas dimostra ancora una volta di essere la migliore sulla piazza. Incassati i primi applausi a Cannes e forte di un successo già annunciato dagli oltre 200 milioni di download su internet del trailer, *Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo* si appresta a sbancare i botteghini di tutto il mondo, anche se il pericolo di un flop è in agguato: il personaggio è poco conosciuto dalla nuova generazione che incide sul mercato cinematografico almeno per il 70 per cento. Ma noi non abbiamo dubbi, la simpatia di Indiana conquisterà anche loro.

Claudio Maiulli

"LEZIONI DI TV" DALLA LUCARELLI DI ACQUAVIVA

Una divertente manifestazione finale conclude il progetto formativo "Una scuola per crescere"

Una manifestazione finale ricca di eventi ha concluso il progetto P.O.N. 2008 "Una scuola per crescere" gestito dall'istituto "A. Lucarelli" di Acquaviva. Presso l'auditorium del vicino istituto "Don Milani" 24 piccoli attori e oltre 40 giovanissimi musicisti (tutti formati in seno alla Lucarelli) si sono esibiti di fronte ad oltre 300 persone nel musical "Lezioni di Tv", un'elaborazione originale basata sulle più note sigle televisive dal '60 ad oggi. Sinceramente divertita la risposta degli spettatori all'inaspettata performance teatrale dei vari personaggi (dagli Addams fino ai Cunningham di Happy Days) in chiave scanzonata ed autoironica. Lo show è stato preceduto dalla presentazione degli altri "moduli" del progetto che prevedeva percorsi formativi in giornalismo, astronomia, lingua inglese, musicoterapia, genitorialità responsabile (riservato agli adulti), sotto la guida di formatori esterni ed interni.

"*Un'iniziativa sicuramente da ripetere* – ha detto la Dirigente Scolastica Anna Lia Minoia – *con l'augurio che in futuro l'approvazione dei P.O.N. sia più tempestiva e ci permetta di coprire l'intero anno scolastico, con vantaggio sia per gli allievi, sia per i responsabili didattici, sia per l'intera logistica*".

Le elaborazioni musicali sono state curate dai docenti interni D. Damato, M. De Scisciola, A.M. Quaranta, E. Salvemini. Gli esperti esterni erano N. Carone (canto e direzione coro), M. Lampugnani (percussioni), Pierluigi Morizio (arti sceniche, regia, drammaturgia). Le docenti M. Pugliese e I. Virgilio hanno curato rispettivamente scene e costumi, il professor N. Sapone ha curato la direzione di scena. Gli esperti esterni per gli altri moduli erano G. Agostino (astronomia), A. De Santis (genitorialità), D. Dorsett (inglese), F. Nardulli (musicoterapia), Vittorio Stagnani (giornalismo). Il tutoring era affidato ai docenti F. Bianco, M. Catella, A. Cordasco, R. Donadeo, R. Indellicati, A.M. Marsico, R. Nicassio, A. Pappalardo, A. Pistilli, V. Vernì.

Il PON gestito dalla S.S.S. di 1° grado "A. Lucarelli" rientra nel Piano Integrato d'Istituto "Una scuola per crescere", annualità 2007/2008, ed è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali "Competenze per lo sviluppo" a titolarità del Ministero della Pubblica Istruzione, Dipartimento per la Programmazione–Direzione Generale per gli Affari Internazionali, Ufficio IV–Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale.

Scuola Media A. Lucarelli

Stella
Soc. Coop. Soc. a r.l.
SERVIZIO TAXI SOCIALE
★ Servizio trasporto da casa tua al Nuovo Ospedale "Miulli" e viceversa
★ Servizio trasporto da e per Aeroporto
★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione
chiama il n. 347.2780648

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi,Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro ritterete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale delle Redazione

Via San Giovanni Decollato, 5
70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
Tel./Fax 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it

Salve, non so se è previsto scrivere un commento sugli articoli e me ne scuso anticipatamente, ma leggendo quell'articolo sulla "fuga dei giovani" non ho resistito. Anch'io come tanti sono andata via dal mio amato paese e lo rifarei ma non perché ho più o meno coraggio di tanti che rimangono, ma solo perché non condivido la mentalità che abbiamo noi giù. Fino a quando ci sarà la cultura del "menefreghismo" non ne verremo mai fuori. Ci vuole coraggio nelle cose, è vero, ma il coraggio dobbiamo averlo anche nel denunciare e cambiare quello che non va; è inutile dire quello che non va per poi fare noi gli stessi errori, dobbiamo avere la forza di cambiare radicalmente iniziando da noi stessi. Concedetemi un ultima cosa: non è facile andare via, ricominciare da zero senza nessuno che ti aiuti, senza la mamma o la suocera che ti tiene i figli, senza le cosiddette "conoscenze" per uno straccio di lavoro e farsi una posizione in un paese che non conosci e che soprattutto non ti conosce; credetemi è difficilissimo ma ti dà una soddisfazione che non ha eguali, ti fortifica perché quello che fai e quello che hai lo devi solo e sempre a te stessa oltre che al buon DIO. Vi saluto e vi auguro buon lavoro. Ciao da Rosanna.

Gentili signori, con la presente voglio segnalare lo stato di degrado in cui versa piazza Edoardo Castellaneta (vicinanze caserma Carabinieri). In special modo lo stato precario della palizzata in ferro che delimita la pista ciclabile, tutta arrugginita, un pericolo per i tanti bambini che con l'arrivo dell'estate affolleranno la piazzetta. Qui ad Acquaviva spazi verdi ben tenuti sono una chimera, colpa anche dell'inciviltà di molti giovani che non sanno come passare il tempo e degli scarsi (inesistenti) controlli dei vigili urbani di questa città.
Vi ringrazio dello spazio concessomi. Saluti da un cittadino stanco.

Lo scrivente con la presente segnala quanto segue: fra tutte le storpiature di questo nostro bel paese, ormai passato nella fase di degrado totale, grazie alla voglia di qualche "buontempone" di "rompere", e non solo le strutture pubbliche… , per quanto le Autorità preposte si sforzino di porre rimedio, però è solo fumo negli occhi, perché almeno la realtà dimostra ciò: ognuno si sente autorizzato a non rispettare la cosa pubblica e le più elementari norme di vivere civico. Passiamo alla segnalazione: sul lato destro di via A. De Gasperi, a senso unico di circolazione veicolare fino all'incrocio con via P. Togliatti, esiste un segnale di indicazione, per chi proviene da via P. Togliatti e deve svoltare a sinistra di via A. De Gasperi, che il tratto di strada è a SENSO UNICO. In realtà invece, quel tratto di strada è a DOPPIO SENSO di circolazione. Più volte segnalato agli

uffici preposti. Risposta: il segnale è sempre lì. Aspettiamo che succeda qualcosa di serio, qualche grave incidente? Distinti Saluti.
Un cittadino fiducioso nelle Istituzioni.

ANTICIPAZIONI PUNTATA N° 13 CINENEWS24

Nella 13° puntata di Cinenews24 speciale su
Sex and the City
Le indiscrezioni dal mondo del cinema
I nuovi film in uscita nel weekend
Box office - I film più visti della settimana
I pareri del pubblico raccolti all'uscita dal Cineplex Seven di Gioia del Colle

In onda su:
TeleMajg ch 67 u.h.f.
venerdì ore 15:00
sabato ore 20:00
domenica ore 11:50 - 23:30
e su:
Puglia Channel
domenica ore 20:50

CASE IN AFFITTO

VIA MASELLI CAMPAGNA
Di fronte al vecchio Ospedale Miulli, proponiamo una casa unifamiliare al piano terra composta da ingresso, cucina , 2 camere, bagno e 3 ripostigli. Con lastrico solare sovrastante.
EURO 370,00 MENSILI

VIA ARCIVESCOVO PALOMBELLA
Nei pressi della scuola media Giovanni XXIII, proponiamo una casa unifamiliare al piano rialzato composta da ingresso, 3 camere, bagno e cucina in veranda.
EURO 450,00 MENSILI

VIA BONAVOGLIA
Al secondo piano di uno stabile bifamiliare, vi proponiamo un rifinito appartamento composto da ampio ingresso-soggiorno, tinello, cucinino, 2 bagni e 2 camere. Con ampi balconi.
EURO 450,00 MENSILI

VIA PIO X
In uno stabile signorile, vi proponiamo un rifinito appartamento posto al secondo piano, recentemente ristrutturato, composto da soggiorno, cucinino, bagno, 2 camere e terrazzo a livello.
EURO 500,00 MENSILI

SPINELLI IMMOBILIARE

Via Mele, 21 - Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.75.88.20